



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE TERRITORIALE**

DRG. n. 801 del 20/12/2022

OGGETTO: RESIDENZE PROTETTE E RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI PRIVATE ACCREDITATE:
APPROVAZIONE TETTI DI SPESA TRIENNIO 2022-2024 ED ULTERIORI DISPOSIZIONI



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	20/12/2022	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	GUIDO QUINTINO LIRIS	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	ASSENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA

DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI

**DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE
TERRITORIALE**

RESIDENZE PROTETTE E RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI

OGGETTO: PRIVATE ACCREDITATE: APPROVAZIONE TETTI DI SPESA TRIENNIO
2022-2024 ED ULTERIORI DISPOSIZIONI

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

VISTA la L.R. 32/2007 del 31.7.2007 (Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private) e ss.mm.ii;

VISTO il DPCM 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, c. 7 Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502);

PRESO ATTO dei rilievi formulati in diverse occasioni dal Tavolo di Monitoraggio, tra cui la necessità di riallineare temporalmente la contrattazione ai sensi del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii. alla programmazione economico-sanitaria delineata dai P.O.;

VISTE, in questo senso, le note prot. nn. RA/116274 e RA/116370/22 del 24/03/2022, agli atti del Dipartimento Sanità con le quali, a titolo di avvio del procedimento per la conclusione degli accordi di cui all'art. 8 quinquies del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii, è stata intrapresa, con le AASSLL, l'interlocuzione volta anche alla definizione dello schema negoziale per l'acquisito, nel triennio 2022- 2024, di prestazioni assistenziali erogate da Residenze Protette e Residenze Assistenziali Sanitarie;

CONSIDERATO che:

- in data 30/08/2022 con prot. n. 11676/22 è stata rimessa alla Giunta regionale la proposta di deliberazione "Residenze protette e residenze sanitarie assistenziali private accreditate: approvazione tetti di spesa per il triennio 2022 – 2024", con cui è stato definito il tetto di spesa massimo sostenibile nel triennio considerato per l'acquisito di prestazioni di RP e RSA;

- la predetta proposta non è stata rimessa alla Giunta regionale dal Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale del Dipartimento regionale della Presidenza ed, in data

14/11/2022 è stata oggetto di annotazioni in quanto ritenuta non in linea con il sistema di selezione degli operatori di cui all'art. 8 quinquies del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii, nei contenuti introdotti dalla L. n. 118/2022;

RICHIAMATO, a tal proposito, l'articolo 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/1997 e ss.mm.ii., così come modificato dalla Legge n. 118/2022 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 12 agosto 2022, n. 188 a tenore del quale "I soggetti privati di cui al comma 1 sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare. La selezione di tali soggetti deve essere effettuata periodicamente, tenuto conto della programmazione sanitaria regionale e sulla base di verifiche delle eventuali esigenze di razionalizzazione della rete in convenzionamento e, per i soggetti già titolari di accordi contrattuali, dell'attività svolta; a tali fini si tiene conto altresì dell'effettiva alimentazione in maniera continuativa e tempestiva del fascicolo sanitario elettronico (FSE) ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, secondo le modalità definite ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 12, nonché degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate, le cui modalità sono definite con il decreto di cui all'articolo 8-quater, comma 7";

Considerato che,

-in ragione dell'intervenuta normativa, il Dipartimento Sanità in data 16 settembre 2022, con prot.1257/22, ha rimesso la proposta provvedimentale "Modifiche introdotte in materia di accordi contrattuali ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. dalla L. n. 118/2022. Disposizioni" contenente i seguenti livelli di regolazione:

1.conferimento all'Agencia Sanitaria della Regione Abruzzo del compito di definire la disciplina regionale attuativa e di dettaglio delle disposizioni programmatiche introdotte dall'intervenuta L. n. 118/2022 attraverso l'istituzione di specifici tavoli tecnici a composizione mista regionale/aziendale, anche con il supporto dell'Agencia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali (AGENAS)

2. conclusione, *medio tempore*, in relazione a tutte le Aree di assistenza dei procedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di individuazione degli operatori economici suscettibili di essere ammessi alla negoziazione e di approvazione degli specifici schemi negoziali;

- in data 14 novembre 2022, la Dirigente del Servizio Assistenza atti del Presidente e della Giunta regionale ha annotato la suddetta proposta deliberativa evidenziando *che la proposta di delibera dovrebbe contenere un doppio livello di regolarizzazione: da una parte, dovrebbe prendersi atto delle intervenute scadenze contrattuali e della necessità di disciplinare lo svolgimento dei rapporti sanitari e delle prestazioni sanitarie in essere; d'altra parte, al fine di dare sollecito corso all'attuazione della norma in parola, dovrebbe essere puntualizzato il mandato conferito all'agenzia sanitaria regionale ovvero ad altro soggetto al fine di rendere il prima possibile operante, anche sul livello regionale, la normativa nazionale. Pare che possano essere superate, sempre a sommerso parere della scrivente, i rilievi formulati dalla dirigente proponente a*

mente dei quali non ci sarebbe immediata precettività della norma di legge. Invero, le modalità di cui al Decreto ex art. 8 quater, comma 7 cui l'art. 8 quinquies del Dlgs 502 rimanda, sebbene non attuato, rappresentano solo uno dei parametri a mente dei quali si svolgerebbero le valutazioni comparative di cui alla prima parte del cennato articolo 8 quinquies. Tale prospettiva, se da un lato consente di ricondurre a legittimità e regolarità l'attuale svolgimento delle prestazioni sanitarie, dall'altro consente di procedere in maniera sollecita, spedita ed efficace allo svolgimento delle attività preordinate all'attuazione della legge. Invece, in difetto di un mandato puntuale in favore dell'agenzia sanitaria regionale – si sottolinea - nella prossima annualità si verserebbe nella medesima situazione attuale, non potendo ancora trovare applicazione la normativa richiamata. Quanto sopra sul rilievo che la recente normativa legge n. 118 del 2022 entrata in vigore lo scorso 25 agosto 2022, pare porre in maniera immediatamente precettiva l'individuazione di operatori economici per tramite di procedure trasparenti mediante oggettivi criteri di selezione. Al fine di dare immediata attuazione alla norma richiamata, la scrivente ha ritenuto opportuno proporre quantomeno un maggior dettaglio del mandato conferito all'ASR ovvero ad altro soggetto, ovvero allo stesso Dipartimento regionale (da parte della Giunta regionale) affinché si possa svolgere ogni attività prodromica preliminare e necessaria per l'individuazione di criteri oggettivi che consentano lo svolgimento delle procedure richieste dalla norma. Ferma resta, naturalmente, la necessità di dover regimentare e regolarizzare l'attuale svolgimento ed esecuzione delle prestazioni sanitarie da parte degli operatori economici individuati e allo stato già operanti”

VISTA la Deliberazione n. 684/22 del 16/11/2022, presentata a in considerazione delle annotazioni relative alla proposta deliberativa prot n. 1257/22, con cui la Giunta:

-ha demandato all'Agenzia Sanitaria della Regione Abruzzo (ASR) l'istituzione di specifici tavoli tecnici a composizione mista regionale/aziendale, per la definizione, anche con il supporto dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali (AGENAS), della disciplina regionale attuativa e di dettaglio delle disposizioni programmatiche introdotte dall'intervenuta L. n.118/2022 in materia di accordi contrattuali per la definizione, in relazione alle diverse aree di assistenza dei criteri di selezione dei contraenti di cui all'art. 8 quinquies del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii. all'approvazione del decreto di cui al precedente art. 8 quater comma 7 e di ogni ulteriore aspetto funzionale all'attuazione del sistema di reclutamento programmato dal legislatore nazionale;

-ha, medio tempore, dato mandato al Dipartimento Sanità di concludere i procedimenti di contrattualizzazione, per l'acquisito di prestazioni sanitarie dalle strutture private accreditate, delineando, quindi, anche per l'area degli anziani, disabili, dementi, la previsione massima di spesa, gli operatori suscettibili di ammettere alla negoziazione ed i tetti di spesa ad essi attribuibili;

RICHIAMATI, allo scopo i contenuti della precedente proposta prot. n. 11676/22 del 30 agosto 2022, come di seguito riportati:

VISTA la DGR n. 638 del 28/10/2019 con cui la Residenza Protetta San Giorgio di Treglio (CH) di Airri Abruzzo Srl, è stata accreditata per n. 28 PL di RP disabili e per 20 pl di RP Anziani;

PRESO ATTO della nota del 27/10/2021 con cui la suddetta Società Airri Abruzzo Srl ha manifestato l'interesse all'accesso alla contrattualizzazione ex D.Lgv. 502/1992 della RSA San Giorgio, in virtù del conseguito titolo di accreditamento;

ATTESO che la R.S.A. Azzurra della Società Casa di Cura Privata Villa Serena sita in Città Sant'Angelo (PE), con DGR n. 34/22 del 7/02/2022, ha ottenuto l'accreditamento, mediante trasformazione, di ulteriori n. 50 p.l. di RSA Demenze a seguito di quanto disposto dal Consiglio di Stato con Sentenza n. 1410/2020;

PRECISATO, pertanto, che, allo stato, la struttura risulta essere autorizzata ed accreditata per complessivi n. 80 p.l. di RSA Demenze a modifica del previgente assetto organizzativo in relazione al quale la RSA Azzurra ha conseguito, nelle scorse annualità, il tetto di spesa complessivo di euro 1.861.700,75, così ripartito: n. 50 p.l. di RSA Anziani e n. 30 p.l. RSA Demenze;

CONSIDERATO che la RSA Azzurra con ricorso al TAR Abruzzo (RG n. 30/2022), ha impugnato la DGR n. 656/2021 di determinazione dei tetti spesa per l'acquisito di prestazioni residenziali relative al biennio 2020- 2021 e la nota prot. n. RA/0021076/22 del 20/01/2022 che, in attesa della definizione della nuova tornata contrattuale, ha confermato, per il 2022 i tetti di spesa del 2021, chiedendo la contrattualizzazione delle dotazioni di RSA Demenze accreditate per effetto della riferita DGR 34/2022;

PRESO ATTO dell'Ordinanza n. 66/2022, pronunciata nell'ambito del procedimento di cui al ricorso RG n. 30/2022, con cui il TAR Abruzzo, Prima Sezione, ha rigettato la misura cautelata richiesta dalla struttura ricorrente evidenziando, tra l'altro, che la determinazione del budget da assegnare alla RSA Azzurra in considerazione del mutato assetto di accreditamento, presuppone in capo alla regione, un'attività di rimodulazione caratterizzata da discrezionalità sebbene limitata solo al quantum;

VISTA la sentenza n. 5674/2022 con cui il Consiglio di Stato, ha accolto l'appello proposto dalla struttura RSA Azzurra annullando il DCA 48/2016 di definizione, per il biennio 2016-2017, dei tetti di spesa per le prestazioni sanitarie in regime residenziale e psicosociale nella parte in cui ha attribuito alla struttura ricorrente un budget di complessivi € 1.813.797,24;

PRECISATO che il citato pronunciamento esplica i suoi effetti in riferimento alle tornate contrattuali ivi considerate stante l'evidente autonomia di ciascuna di esse, conseguendo, la determinazione dei relativi e specifici tetti di spesa, da distinte, specifiche e contingenti valutazioni assistenziali ed economico/finanziarie;

ATTESO che la RSA Domus Pacis di Casalbordino (CH) risulta titolare dell'accreditamento di n. 40 posti letto (n. 20 p.l. RSA Anziani e n. 20 p.l. Demenze) così come stabilito con DGR n. 265/2000, successivamente integrata con Determinazione Dirigenziale n. DG4/15 del 27/09/2009 (pubbl. sul BURA n. 50 ordinario del 25.09.2009) e confermata con nota regionale n. RA /0073805/19/DPF009 dell'8/03/2021;

CONSIDERATO che in relazione al predetto assetto organizzativo la struttura, in occasione delle pregresse tornate contrattuali, è stata destinataria del tetto di spesa complessivo annuale di euro 905.433,60 così ripartito: € 307.289,85 per i n. 15 p.l. RSA Anziani e € 598.143,75 per i n. 15 p.l. Rsa Demenze;

PRESO ATTO delle molteplici richieste formulate dalla Monteferrante srl titolare della RSA Domus Pacis di implementazione del budget da destinare al modulo di RSA Demenze valorizzando la capacità produttiva accreditata ma non considerata in sede di attribuzione dei tetti di spesa, pari a n. 5 p.l.;

CONSIDERATO che, in ragione del mutato quadro di offerta privata accreditata di RSA Demenze del territorio provinciale della ASL di Pescara conseguito dalla DGR 34/2022, il Dipartimento Sanità, in stretta attuazione della richiamata Ordinanza 66/2022, con nota prot. n. RA/0173583/22 del 4/05/2022, ha interrogato la ASL di Pescara sul livello di soddisfacimento, in ambito provinciale, della domanda di assistenza proveniente dai pazienti eleggibili per il setting di RSA Demenze, chiedendo, contestualmente, di evidenziare l'eventuale necessità di implementare, per il predetto setting assistenziale, l'offerta da porre a carico del SSR. Nella stessa sede la Regione ha anche chiesto all'Azienda Sanitaria se la sopravvenuta carenza di posti letto di RSA Anziani pregiudicasse i Livelli Essenziali di Assistenza attualmente garantiti, imponendo, per il suddetto setting, una diversa distribuzione delle risorse in ambito aziendale tale da mantenerne invariata l'offerta d'assistenza;

PRESO ATTO dei seguenti riscontri alla richiesta regionale prot. n. RA/0173583/22 forniti dall'Azienda Sanitaria di Pescara:

- nota prot. n. 69419/2022 del 23/05/2022 (prot. RA 202028/22 del 24/05/2022) secondo cui, *“a seguito dell'accreditamento ex DGR. n. 34/2022 della struttura Azzurra....questa Azienda ritiene allo stato attuale: la domanda di assistenza per i pazienti eleggibili a setting RSA Demenza sia soddisfatta senza necessità di implementazione di tale specifica offerta assistenziale e che la sopravvenuta carenza di p.l. di RSA Anziani non pregiudica l'erogazione dei Livelli di Assistenza attualmente garantiti”*;

- nota prot. n. 91822/22 dell'1/08/2022 (prot. RA 295736/22 del 4/08/2022), di specificazione della comunicazione aziendale prot. n. 69419/22, a tenore della quale *“il soddisfacimento della domanda assistenziale dei pazienti eleggibili per il setting RSA Demenze è garantito dalla dotazione presente ed accreditata attualmente nella ASL...”* e che *“resta ferma comunque la necessità di mantenere invariata la spesa storica sostenuta a livello aziendale in quanto compatibile con i vincoli di bilancio e con i LEA”*;

CONSIDERATO che con nota prot.n. RA/298654/22 dell'8/08/2022, il Dipartimento Sanità ha comunicato all'ASL di Pescara che il rispetto della spesa storica aziendale, richiesto dalla stessa ASL nell'ambito della comunicazione prot. n. 91822/22, avrebbe consentito di attribuire all'Area

RSA demenze l'ulteriore somma di € 1.024.299,50 (destinata nelle precedenti annualità alla contrattualizzazione di n. 50 p.l. trasformati in RSA demenza dalla DRG n. 34/2022) che, attraverso la budgettizzazione di ulteriori n. 36 p.l. di RSA demenze, avrebbe portato a complessivi n. 80 p.l. le dotazioni private accreditate relative al suddetto setting assistenziale suscettibili di essere contrattualizzate a livello provinciale; quanto sopra allo scopo di acquisire dall'Azienda sanitaria un riscontro sulla idoneità, del rappresentato quadro di offerta, a garantire i bisogni di assistenza aziendali. In sede di comunicazione la Regione ha precisato che il mancato riscontro, nel termine indicato, sarebbe stato inteso come atto di assenso alla rimodulazione ivi descritta;

PRECISATO che, nel termine indicato, la ASL di Pescara, non ha riscontrato la riferita comunicazione regionale prot. RA 298654/22;

CONSIDERATO che:

- sul territorio di afferenza dell'ASL di Pescara, l'offerta di prestazioni private accreditate di RSA Demenze è garantita non solo dalla RSA Azzurra ma anche dalla RSA De Cesaris, accreditata, ai sensi della DGR 706 del 12/04/2000 e della DGR 491 del 13/06/2001, per n. 90 pl di RSA Anziani e per n. 14 p.l. di RSA Demenze;

- in occasioni delle precedenti tornate contrattuali, la RSA De Cesaris è stata destinataria di euro 390.787,25 per l'erogazione di prestazioni di RSA Demenze;

- i dati di produzione trasmessi dall'ASL di Pescara (comunicazione del 29/07/2022, acquisita al protocollo n. RA 307289/22 del 19/08/2022) e i dati di fatturato acquisiti dall'ASR (nota prot. n. 300 del 29/03/2022, progr. Ass. n. 5729646/22) della suddetta Casa di Cura De Cesaris S.p.a, evidenziano, in riferimento all'anno 2021, la pressoché completa occupazione dei posti letto accreditati e contrattualizzati e, correlativamente, l'erosione del tetto di spesa assegnato;

- l'eventuale rideterminazione, in diminuzione, del suddetto tetto di spesa- oltre a pregiudicare la continuità assistenziale dei pazienti attualmente in carico alla struttura – soprattutto di quelli che, in quanto nella fase centrale della malattia, impongono una presa in carico temporalmente più lunga– impatterebbe negativamente anche sulla sostenibilità della Residenza, in considerazione della dimensione del modulo accreditato e contrattualizzato nelle precedente annualità, con evidenti conseguenze in termini non solo assistenziali ma anche occupazionali;

CONSIDERATO, inoltre, che nell'ambito dei contenziosi istaurati dalla RSA Azzurra per il conseguimento dell'accreditamento, in trasformazione, di 50 pl. di RSA Demenze, la ricorrente ha evidenziato in più occasioni che presso l'originario modulo RSA Anziani erano già allocati ospiti affatto compatibili con la suddetta tipologia di setting, in quanto disabili sensoriali non autosufficienti e pertanto eleggibili per il setting assistenziale conseguito, successivamente, per effetto della DGR 34/2022 del 7/02/2022;

RILEVATA, dunque, la necessità di preservare e di garantire i LEA già assicurati sul territorio dell'ASL di Pescara preservando la continuità assistenziale dei pazienti già in carico;

RITENUTO, in questo senso, di mantenere fermo il budget riconosciuto nelle scorse annualità alla RSA De Cesaris destinando, invece, alla RSA Azzurra la somma di euro 1.024.299,50 per l'acquisto

delle ulteriori prestazioni di RSA Demenze richiesto dall'ASL di Pescara;

PRECISATO che il riconoscimento alla RSA Azzurra, del predetto tetto aggiuntivo di spesa per l'acquisito di prestazioni di RSA demenze, si concretizza, applicando la metodologia di calcolo sottesa alla definizione dei budget storicamente assegnati, nella contrattualizzazione di n. 36 p.l. corrispondenti al 72% della capacità produttiva acquisita dalla struttura per effetto della trasformazione assentita dalla succitata DGR 34/2022 del 7/02/2022;

EVIDENZIATO che la suddetta attribuzione si coniuga con l'esigenza di non aggravare la spesa a carico del FSR sostanziosamente in una redistribuzione, nell'ambito dei diversi setting assistenziali, delle medesime risorse destinate nelle scorse annualità all'ASL di Pescara, a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario del sistema sanitario regionale;

CONSIDERATO che, il Dipartimento Sanità, alla luce delle già dette richieste della Monteferrante srl circa l'implementazione del budget per le prestazioni di RSA Demenze della Domus Pacis e in considerazione della richiesta di Airri Abruzzo Srl di accesso alla contrattualizzazione della Residenza Protetta San Giorgio di Treglio, con prot. n. RA/0202756/22 del 24/05/2022, ha chiesto, alla ASL Lanciano-Vasto-Chieti di verificare, sul territorio provinciale, la necessità di implementare ovvero redistribuire l'offerta sanitaria per i setting assistenziali RP anziani e RP disabili adulti e RSA demenze;

PRESO ATTO

- della nota aziendale prot. 37579/U22-CH del 21/06/2022 con la quale è stata evidenziata la necessità di aumentare il numero dei posti letto demenze da contrattualizzare ai sensi del D.LVO n. 502/1992 e ss.mm.ii. rilevando l'infungibilità delle prestazioni erogate dalla RSA Domus Pacis, in quanto unica struttura privata accreditata sul territorio aziendale per l'erogazione delle suddette prestazioni;

- della nota aziendale prot. n. 32225U22-CH del 27/05/2022 che, per il setting di RP Disabili ha evidenziato un fabbisogno insoddisfatto di n. 55 p.l. e per il setting di RP Anziani un fabbisogno non soddisfatto di n. 117 p.l.;

VALORIZZATA in complessivi euro 199.381,25 l'incremento di spesa annua per l'acquisito, dalla RSA Domus Pacis, di prestazioni di RSA Demenze erogabili sulle dotazioni attualmente accreditate e non contrattualizzate di cui alla DGR n. 265/2000 (n. 5 pl di RSA Demenze);

CONSIDERATO che,

- sul territorio dell'ASL Lanciano-Vasto-Chieti l'offerta di prestazioni di RP Disabili erogata nell'ambito degli accordi negoziali di cui al D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii. è assicurata dalla struttura residenziale privata Il Castello di Crechchio della Società Lido Srl. titolare di n. 43 p.l. accreditati, destinataria nelle scorse annualità di un budget annuo pari a euro 852.450,20 che, dai dati di fatturato acquisiti dall'ASR (nota prot. n. 300 del 29/03/2022, progr. Ass. n. 5729646/22),

nell'anno 2021, risulta essere stato completamente eroso;

- la capacità erogativa accreditata della predetta struttura residenziale è pressoché integralmente impiegata nella produzione remunerata dal suddetto budget attribuitole nelle scorse annualità;

CONSIDERATO inoltre che:

-sul territorio dell'ASL Lanciano-Vasto-Chieti l'offerta di prestazioni di RP Anziani erogata nell'ambito degli accordi negoziali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii. è assicurata dalle seguenti strutture private accreditate (RP Berardi di Ortona della Società Lido Srl. (n. 80 p.l.), La Casa del Sole di Orsogna e RP Sen. Borrelli di Guardiagrele, entrambe della Società Simeoni a r.l. (rispettivamente n. 50 e 25 p.l.), Casa Sollievo San Camillo di Bucchianico (n. 40 p.l.), Istituto Sacri Cuori C. Ciampoli di San Vito (n. 25 p.l.), RP Santiago di Lanciano (n. 35 p.l.), Casa Religiosa Antoniano di Lanciano (n. 60 p.l.), RP Fraternitas di Castelfrentano (n. 30 p.l.), i cui dati di produzione, come indicati dall'Agenzia Sanitaria Regionale (prot. n. 300 del 29/03/2022), evidenziano uno scostamento complessivo annuo pari a - € 298.034,45;

DELIMITATA, pertanto, alle prestazioni di RP Disabili, l'area di assistenza sul territorio della ASL Lanciano-Vasto-Chieti come bisognevole di implementazione;

RITENUTO, in questo senso, sulla base della rete di offerta privata accreditata di RP Disabili insistente sul territorio della predetta ASL oltre che in una logica di tutela della concorrenza, che la suddetta implementazione potrebbe essere assicurata dalla RSA San Giorgio destinandole, in quanto prima esperienza negoziale con il SSR, un budget annuale di euro 168.785,14 corrispondente al 36% della propria capacità produttiva accreditata, pari a n. 28 p.l. accreditati di RP disabili, valorizzata applicando la tariffa corrispondente alla media tra gli importi previsti dalle odierne disposizioni regionali;

VISTA la sopravvenuta comunicazione prot. n. 0114133/22 del 19/10/2022 "*Richiesta di informazioni ai fini della contrattazione 2022-2024. Ulteriori comunicazioni*" con cui la ASL di Pescara, facendo seguito alle precedenti note n. 0069419/22 del 23/05/2022 e 0091822/22 del 1/08/2022, in relazione al setting RSA demenze, nel sottolineare la competenza programmatica regionale in materia di determinazione di spesa sostenibile a carico del FSR, ha evidenziato *la presenza di un'importante domanda assistenziale di pazienti eleggibili per detto setting*;

RITENUTO, analogamente, di valutare la necessità assistenziale espressa dall'ASL di Pescara sebbene genericamente;

VALORIZZATA, in questo senso, secondo la modalità di calcolo già indicata, in € 371.369,25 l'ulteriore capacità produttiva accreditata della RSA Azzurra (corrispondente al 28% degli 50 p.l. RSA Demenze);

CONSIDERATO che l'implementazione dell'offerta sul territorio dell'ASL Lanciano-Vasto-Chieti e della ASL di Pescara, decorrente dal 01 gennaio 2023 e relativa al biennio 2023-2024, determinata con la metodologia e secondo i criteri sopra illustrati, comporterebbe un aumento annuo della spesa a carico del FSR di complessivi euro 739.535,64, come dettagliati nella tabella A che segue:

TABELLA A:

STRUTTURE ASL 02	IMPLEMENTAZIONE Budget 2023	IMPLEMENTAZIONE Budget 2024	POSTI LETTO ACCREDITATI CORRISPONDENTI
RSA DOMUS PACIS	199.381,25	199.381,25	(n. 5 p.l. RSA demenze)
RP SAN GIORGIO	168.785,14	168.785,14	36% (n. 28 p.l. RP disabili)
RSA AZZURRA	371.369,25	371.369,25	28% (n. 50 p.l. RSA Demenze)
TOTALE ANNUO	739.535,64	739.535,64	
TOTALE BIENNIO 2023- 2024	<u>€ 1.479.071,28</u>		

RITENUTO necessario contemperare il soddisfacimento di sopravvenuti bisogni assistenziali indicati sia dall'ASL Lanciano-Vasto-Chieti, sia dalla ASL Pescara con l'esigenza di preservare l'equilibrio economico-finanziario del SSR attraverso una differente finalizzazione delle risorse che consenta di soddisfare la domanda di assistenza espressa dalle Aziende, garantendo i LEA e, contestualmente, mantenendo invariata la spesa a carico del FSR;

DEMANDATA, in questo senso, *ratione materiae*, al Servizio Programmazione economico finanziaria del Dipartimento Sanità la verifica e la validazione dei meccanismi compensativi di cui sia la ASL Lanciano-Vasto Chieti sia la ASL Pescara, nel rispetto dei vigenti LEA, entro **7 giorni** dalla notificazione del presente provvedimento, dovranno farsi carico a garanzia dell'invarianza della spesa a carico del FSR;

PRECISATO che le suddette verifiche e validazione costituiscono condizione sospensiva per l'effettiva attribuzione delle risorse di cui alla suddetta tabella A;

VISTA la nota del 5/08/2022 (acquisita al protocollo n. RA 296540/22 del 5/08/2022) con cui la Società EDOS ha chiesto un aumento del budget da destinare alla RSA Santa Rita e alla RSA San Vitale in considerazione dell'esubero di pazienti eleggibili per il setting RSA Anziani di terza fascia provenienti dai presidi ospedalieri;

CONSIDERATO che, nell'ambito della provincia di Chieti, la succitata Società Edos, risulta titolare di tre distinte strutture, tutte ubicate sul territorio di pertinenza dell'ASL Lanciano-Vasto-Chieti, ognuna con un proprio budget:

- RSA S. Rita di Santa Maria Imbaro (accreditata per n. 40 p.l. anziani) euro 819.439,60;
- RSA San Vitale di San Salvo (accreditata per n. 32 p.l. anziani) euro 655.551,68;
- RSA Villa San Giovanni di San Giovanni Teatino (accreditata per n. 39 p.l. anziani e n. 11 p.l. disabili) euro 1.024.299,50;

- dai dati comunicati dall'Agenzia Sanitaria Regionale (note prot. 300 del 29/03/2022 e prot. n. 282804/22 del 25/07/2022) e dalla ASL di competenza (nota dell'11/08/2022, acquisita al prot. RA 302588/22 del 16/08/2022), riferiti al periodo 2019-2021, risulta, nel 2021, per la RSA Villa San Giovanni uno scostamento dal budget assegnato per la RSA Anziani pari a - € 115.061,11;

RILEVATO che la capacità produttiva accreditata in favore delle strutture residenziali per Anziani S. Rita di Santa Maria Imbaro e San Vitale di San Salvo risulta essere stata interamente considerata in sede di valorizzazione dei tetti di spesa riconosciuti nelle pregresse annualità, come confermato dalla stessa ASL Lanciano –Vasto- Chieti in sede di comunicazione prot n. 032225U22-CH;

EVIDENZIATO, inoltre, che eventuali iniziative di incremento di budget, come richieste dalla Società EDOS, potrebbero essere valutate solo a valle di interventi di redistribuzione delle risorse tra le strutture di proprietà della richiedente, attesa la mancata erosione del tetto di spesa assegnato alla RSA Villa San Giovanni ed, in ogni caso, sempre alla luce ed in considerazione dell'offerta e della domanda di assistenza relativa a setting RSA Anziani presenti nel territorio provinciale di riferimento;

CONSIDERATA, inoltre, l'offerta pubblica di assistenza residenziale assicurata dall'ASL Lanciano-Vasto-Chieti sul territorio di afferenza;

RITENUTO, per quanto evidenziato, di non poter accogliere la richiesta presentata dalla Società Edos di aumento del budget da destinare alla RSA Santa Rita di Santa Maria Imbaro e alla RSA San Vitale di San Salvo;

RICHIAMATA la nota prot. n. RA/0021076/22 del 20/01/2022 (All.to n. 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con cui il Dipartimento Sanità, per consentire, nel 2022, anche l'erogazione delle prestazioni da parte delle RP (Residenze Protette) e delle RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali) private accreditate aventi diritto, ha confermato i tetti di spesa definiti per l'annualità 2021 dalla DGR n. 656/2021;

RILEVATA la necessità di mantenere invariata, anche nelle annualità 2023 e 2024, la spesa a carico del Fondo sanitario regionale e del Bilancio della Regione Abruzzo;

DEFINITI, pertanto, nei termini dettagliati dagli Allegati 2 e 3, parti costitutive ed integranti del presente provvedimento, i tetti negoziali riconoscibili, per il triennio 2022-2024, alle strutture autorizzate ed accreditate per l'erogazione delle prestazioni residenziali ivi indicate, con la precisazione che:

- 1) la contrattualizzazione resta subordinata alla verifica della ricorrenza dei requisiti stabiliti dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- 2) il riconoscimento del budget aggiuntivi ivi indicati, è sospensivamente condizionato alle verifiche ed alla validazione delle iniziative aziendali, nei termini e nel rispetto delle tempistiche sopra dettagliate;

STABILITO che, alla scadenza dei suddetti termini ed alla luce delle verifiche e della validazione del Servizio Programmazione economico-finanziaria, saranno approvati in via definitiva i tetti di spesa e le relative partizioni nel rispetto delle disposizioni recate dalla presente deliberazione;

PRECISATO che la conclusione dei contratti resterà in ogni caso subordinata alla verifica della ricorrenza, in favore delle strutture di cui agli allegati nn. 2 e 3, dei requisiti stabiliti a livello normativo e contrattuale;

TENUTO CONTO dell'incontro del 16/11/2022 con le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori del settore Sanità in occasione del quale:

- sono state acquisite le criticità derivanti dall'applicazione dello schema contrattuale vigente (personale, tariffe, aggiornamento requisiti di autorizzazione ed accreditamento) e sono state individuate le possibili soluzioni migliorative;

-Sono stati chiariti alcuni aspetti dello schema di contratto (dotazione organica, verifiche) previsto per il triennio 2022-2024;

-è stata condivisa la necessità di istituire un "tavolo di confronto" sulle criticità rilevate a tutela dei lavoratori;

PRECISATO a tal proposito, che con specifico provvedimento giuntale verranno puntualizzati i termini e le modalità operative per concretizzare un rapporto sinergico permanente con le Organizzazioni Sindacali;

STABILITO che, con successivo provvedimento, sarà approvato lo schema di accordo contrattuale per l'acquisito, nel triennio 2022-2024 di prestazione sanitarie di RP e RSA, all'esito dell'interlocuzione già avviata dal Dipartimento Sanità, con le Organizzazioni Sindacali, le AASSLL e con le strutture residenziali di RSA e RP accreditate;

VISTA, anche, la nota prot. n. RA 132734/22 del 5/04/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Sanità ha chiesto all’Agenzia Sanitaria Regionale di verificare il vigente Manuale di autorizzazione di cui alla DGR 591/P del 2008 e ss.mm.ii. con specifico riferimento ai requisiti organizzativi e di personale stabiliti per le strutture residenziali;

PRECISATO che i contenuti del presente provvedimento potranno essere rivisti in considerazione delle risultanze delle suddette attività condotte dall’ASR, anche in riguardo agli specifici regime tariffari, previa verifica della relativa sostenibilità economico - finanziaria per il FSR e per il bilancio regionale;

PRECISATO che dal presente atto non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale e per il FSR;

RILEVATO, per le motivazioni espresse in premesse, che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza;

PRECISATO che verrà posto in essere quanto necessario al rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs 33/2013;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità ha attestato che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e pertanto è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui alla D.lgs. n. 33/20013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

DATO ATTO, altresì, che il Dirigente del Servizio e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa e alla legittimità dello stesso;

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **Di prendere** atto dell'avvio del procedimento per la conclusione degli accordi ai sensi del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii per l'acquisito, nel triennio 2022-2024, delle prestazioni assistenziali erogate dalle Residente Protette e dalle Residenze Sanitarie Assistenziali private accreditate;
2. **Di non accogliere** la richiesta presentata dalla Società Edos di aumento del budget da destinare alla RSA Santa Rita di Santa Maria Imbaro e alla RSA San Vitale di San Salvo per le motivazioni espresse in premessa da intendersi come integralmente riportate;
3. **Di definire**, in complessivi € 71.874.786,07 la spesa massima che, nel triennio considerato 2022-2024, potrà essere sostenuta dal SSR per l'acquisto ai sensi del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii. delle prestazioni assistenziali così come dettagliate negli allegati n. 2 (Residenze Protette) e n. 3 (Residenze Sanitarie Assistenziali), con la precisazione che il riconoscimento dei tetti aggiuntivi di cui alla tabella A - decorrenti dal 01 gennaio 2023, per il biennio 2023-2024-è sospensivamente condizionata alla verifica e alla validazione da parte del Servizio Programmazione economico-finanziaria del Dipartimento Sanità, degli interventi e delle iniziative di compensazione di cui la ASL Lanciano-Vasto-Chieti (per l'importo di € 736.332,78) e l'Asl di Pescara (per l'importo di € 742.738,50), nel rispetto dei vigenti LEA, si faranno carico entro **7 giorni** dalla notificazione del presente provvedimento, a garanzia dell'invarianza della spesa a carico del FSR;
4. **Di dare atto** che le strutture regionali private accreditate RP (disabili e anziani) e RSA (anziani, disabili e demenze) sono quelle indicate negli Allegati nn. 2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che indicano, per ciascuna di esse, i budget teoricamente attribuibili, nel triennio 2022- 2024 ferma la condizione di cui al punto 4 del presente provvedimento per il riconoscimento dei tetti di spesa aggiuntivi specificatamente indicati;
5. **Di stabilire** che, alla scadenza del termine di cui al punto 4 ed alla luce della verifica e della validazione ivi prevista, con ulteriore e specifico provvedimento, saranno approvati i tetti definitivi di spesa e la relativa partizione, in conformità alla presente deliberazione;
- 6.**Di stabilire**, altresì, che con successivo provvedimento, sarà approvato lo schema di accordo contrattuale per l'acquisito, nel triennio 2022-2024 di prestazione sanitarie di RP e RSA, all'esito dell'interlocuzione già avviata dal Dipartimento Salute con le Organizzazioni Sindacali, le AASSLL e con le strutture residenziali di RSA e RP accreditate;
7. **Di precisare** che dal presente atto non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale e per il FSR;
8. **Di precisare** che la conclusione dei contratti resterà in ogni caso subordinata alla verifica della ricorrenza, in favore delle strutture, dei requisiti stabiliti a livello normativo e contrattuale;
9. **Di notificare** alle strutture private accreditate, di cui agli allegati 2 e 3, copia dello schema contrattuale (all.to 4), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le eventuali osservazioni che dovranno essere trasmesse all'indirizzo dpf018@pecregione.abruzzo.it; entro il termine di 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
10. **Di trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti il Piano di Rientro, di procederne alla pubblicazione sul BURAT e sul sito ufficiale della Regione Abruzzo, di disporne la

notificazione a mezzo PEC alle AASSLL e agli erogatori di cui agli Allegati n.2 e n. 3 del presente provvedimento e la trasmissione ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità per i necessari e successivi adempimenti.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE TERRITORIALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Alessandra Persiani
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Alessandra Persiani
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Nome allegato: ALL.TO 1_ nota prot. RA 21076_ 2022.pdf
Impronta 07F220D596F358ED522E0F33BC026747CA76F37C4F32E7C9F653EB1478825FFC

Nome allegato: ALLEGATO 2.pdf
Impronta 5E8E236B8282EBE5AC345C07D4CCF70AA03AF272DB528D1F5CBDD3D517CB12C7

Nome allegato: ALLEGATI 3.pdf
Impronta E300B017F7256F65467C503F764C9137920DBC0D8BAE2659B478C98A503B9295



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE TERRITORIALE**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO

Data: 21/12/2022 19:16:31
Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA

Data: 21/12/2022 19:55:15
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681